



Equitazione All'ippodromo di Pisa la spettacolare kermesse delle lunghe distanze: ben 516 binomi iscritti da 43 nazioni con mezzo milione di montepremi

Toscana Endurance Lifestyle a San Rossore, gli sceicchi sfidano il resto del mondo

L'IMPORTANZA e il peso sportivo di Toscana Endurance Lifestyle all'Ippodromo di San Rossore, Pisa (15 e 16 luglio) sta tutta nei suoi numeri. Ben 516 binomi iscritti da 43 nazioni di tutti i continenti, oltre 3 milioni di euro per gli allestimenti a bordo pista, compresa una clinica veterinaria, e mezzo milione di montepremi messo in palio da Meydan per questa kermesse, che sarà presentata domani alle 11 a Palazzo Gambacorti.

L'EVENTO creato e gestito da Gianluca Laliscia con la sua Sistemaeventi.it, ospita anche quest'anno la prima tappa 2017 della HH Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum Endurance Cup Festival, creata dall'omonimo sceicco (*nella foto*) vice presidente e primo ministro degli Emirati Arabi, nonché governatore del Dubai. Al Maktoum oltre che ex campione mondiale di endurance, è proprietario della più grande scuderia di galoppo al mondo, la Godolphin, con sede a Newmarket, Inghilterra (prende il nome da uno dei tre cavalli - Godolphin Barb - capostipiti di tutti i purosangue da corsa oggi sulla Terra). La superiorità dei cavalli degli sceicchi nell'endurance odierna - tutti di razza araba - è sicuramente dovuta anche ai metodi di allenamento mu-

tuati da quelli dei cavalli da corsa. La gara maggiore è di 160 km, tutti da percorrere nello stesso giorno con lo stesso cavallo, pur con le soste obbligate per i controlli veterinari. I quadrupedi che non rientrano nei parametri vengono fermati e rimandati in scuderia. Severissimo l'antidoping.

Paolo Manili

